

PERCORSO N°2 - BLU

INFORMAZIONI GENERALI

- Lunghezza percorso:** km 9,310
- Dislivello totale in salita:** metri 135
- Fondo:** asfalto km 5,362 (57,6%), strada bianca km 2,112 (22,7 %), sterrato km 1,836 (19,8%)
- Tempo medio di percorrenza in mtb:** ore 1,30
- Punto di partenza ed arrivo:** parcheggio antistante l'edificio della Baita alpina a Vigolzone

Percorso adatto a tutta la famiglia, non presenta particolari difficoltà e può essere affrontato a piedi o in mountain bike anche senza preparazione. Parte dalla baita alpina e dopo un tratto in pianura sale alla prima collina di Vigolzone da dove si può godere di una magnifica vista su Vigolzone e Grazzano Visconti. Scendendo dalla collina si incrocia la vecchia sede della ferrovia che si può percorrere fino a Villò.

VILLÒ E ALBAROLA

Villò, l'antico *Villarum* (villa d'oro) è situato ai piedi delle prime colline della Val Nure ed è oggi un primario centro agricolo, rinomato soprattutto per l'eccellente produzione vitivinicola. Fino alla fine dell'Ottocento anche la coltura del lino e l'allevamento del baco da seta hanno rappresentato un'importante fonte di sostentamento per gli abitanti della zona. A Villò è da visitare la bella chiesa settecentesca di Santa Maria Assunta, che conserva un crocifisso barocco nella parete absidale, l'altare e la balaustra donati dalla famiglia dei conti Nasalli Rocca, e un'antica statua di San Pellegrino.



SCALA 1:30000 1cm=300m

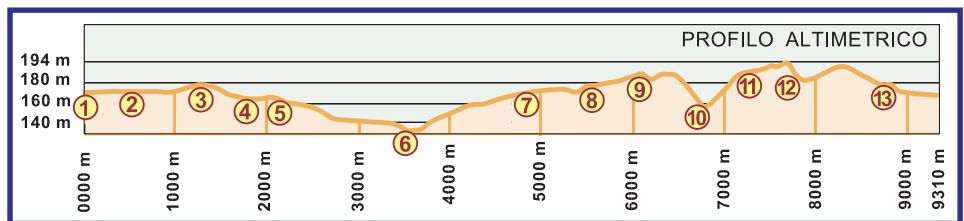
Albarola durante il Medioevo faceva parte della parrocchia di Sant'Antonino di Piacenza: il controllo della zona era infatti importante perché vi sorgeva un ponte di legno sul torrente Nure, sul quale passavano merci e viandanti da e per la Liguria.

Sede di magli per la lavorazione del rame e, ancora nel secolo scorso, di cartiere mosse dalle acque del Rivo Grazzano, Albarola conserva significative testimonianze del passato. La tradizione delle cartiere locali è attestata dalla presenza di libri in carta filigrana qui prodotta, oggi conservati presso la Biblioteca Civica di Piacenza, come il *"Corpus Byzantinae historiae"* edito a Venezia nel 1722-23. Oggi Albarola è una terra di vini pregiati: qui si trovano due prestigiose aziende vitivinicole che hanno sede in splendide dimore, il settecentesco Palazzo Barattieri e Villa Peyrano, circondata da un giardino all'italiana che fa parte dei Grandi Giardini Italiani.

Di fronte a Palazzo Barattieri sorge la Chiesa di Sant'Antonino che conserva una grande tela attribuita al Genovesino e un bel lampadario Settecentesco. Il sagrato, costruito con i sassi del torrente Nure, risale a inizio secolo.



Albarola tra i vigneti



ROAD BOOK Distanze progressive - Note

SA: strada asfaltata SB: strada bianca
ST: sterrato SE: sentiero

1	km 0,000	Punto di partenza (e arrivo) presso il parcheggio antistante l'edificio della Baita alpina.
2	km 0,542	Al bivio prendere a sinistra. SA
3	km 1,207	Alla seconda curva prendere sulla destra la strada carraia.
4	km 1,750	All'incrocio con la strada asfaltata prendere a sinistra.
5	km 2,108	Arrivati all'ultimo edificio della frazione prendere a sinistra la carraia. Prima ST poi SB
6	km 3,500	Al bivio prendere a sinistra. Inizio SA
7	km 4,969	All'incrocio prendere a destra per Ca' di Marte (cartello). SB
8	km 5,638	Presso l'abitato prendere a sinistra lo sterrato a lato del prato e poi del vigneto.
9	km 6,053	Al termine della carraia, allo sbocco su strada asfaltata prendere a sinistra.
10	km 6,755	Al bivio prendere a destra la strada bianca per Ca' Morello (cartello).
11	km 7,202	Attraversare l'abitato di Ca' Morello e proseguire dritti su sterrato a lato di vigneti.
12	km 7,675	All'incrocio a sinistra. SA
13	km 8,855	All'incrocio a sinistra per Vigolzone.